

COMUNE DI MARONE

Provincia di Brescia

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2018/2020***

Il Revisore dei conti, ricevuti in data 23 febbraio 2018 i documenti riguardanti il Bilancio di previsione relativo agli esercizi 2018/2020, ha proceduto al loro esame ai sensi dell'art. 239 del Dlgs. 267/2000.

Gli schemi dei suddetti documenti sono stati approvati dalla Giunta Comunale in data 21.2.2018, n.21.

Lo schema del Bilancio di previsione risulta regolarmente redatto con riferimento al Dlgs. 118/2011 come modificato e integrato dal Dlgs. 126/2014.

Il documento unico di programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio comunale con atto n. 28 del 29.9.2017, su cui il sottoscritto non ha rilasciato parere, mentre non è risultato necessario predisporre la nota di aggiornamento.

Riguardo alle aliquote di imposta, alle tasse ed ai tributi sulla cui base è stata predisposta la proposta del bilancio di previsione, le stesse risultano invariate rispetto a quanto applicato nel 2015 in conformità al blocco disposto anche per il 2018 dall'art. 1, comma 37. lett. a), della legge 205/2017, fatta eccezione per la Tari, per le tariffe dei servizi pubblici e per le entrate di natura patrimoniale.

Non è prevista la conferma della maggiorazione TASI in quanto non applicata nel 2015.

Risultano allegati al bilancio:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal c. 5 dell'art.11 del D.lgs.118/2011;
- f) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe riguardanti i servizi pubblici.
- g) il piano degli indicatori (definito con D.M. 22.12.2015)
- h) il prospetto relativo ai vincoli di finanza pubblica

I prospetti

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari, internazionali e regionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

non risultano redatti in assenza della relativa fattispecie.

Si raccomanda l'adozione in sede di approvazione del bilancio di previsione della deliberazione con la quale viene verificata la quantità e la qualità di aree e di fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà, nonché il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato, qualora venissero previste alienazioni di questo tipo

L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce risultano integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco.

Il sottoscritto ha, successivamente, effettuato le seguenti verifiche al fine della redazione del parere come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

Il Bilancio di previsione risulta redatto secondo lo schema previsto dal Dlgs. 118/2011

PREVISIONI DI COMPETENZA

Il Bilancio preventivo pareggia nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE	residui presunti al 31.12.2017	PREVISIONI DEFINITIVE 2017	2018	2019	2020
TITOLO I° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	641.943,55	1.528.260,00	1.511.696,00	1.513.796,00	1.517.796,00
TITOLO II° - Trasferimenti correnti	25.067,59	99.563,41	76.351,42	73.091,42	73.091,42
TITOLO III° - Entrate extratributarie	464.413,20	726.620,00	732.754,00	732.835,00	741.750,00
TITOLO IV° - Entrate in conto capitale	695.136,83	1.190.129,23	162.692,62	394.842,00	68.210,00
TITOLO V° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI° - Accensione di prestiti	12.168,18	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII° - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	916.400,00	945.380,00	593.872,00	579.599,00
TITOLO IX° - Entrate per conto terzi e partite di giro	82.726,07	556.550,00	535.000,00	553.000,00	572.000,00
TOTALE TITOLI	1.921.455,42	5.017.522,64	3.963.874,04	3.861.436,42	3.552.446,42
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		57.404,99	0,00	12.805,00	12.805,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale		558.862,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne		277.010,14		0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATA	1.921.455,42	5.910.799,77	3.963.874,04	3.874.241,42	3.565.251,42

SPESA		residui presunti al 31.12.2017	PREVISIONI DEFINITIVE 2017	2018	2019	2020
TITOLO I° - Spese correnti	previsioni competenza di cui già impegnato di cui FPV	412.685,82	2.361.435,99 21.230,00	2.203.411,19 12.805,00	2.154.458,85 12.805,00	2.164.885,51 12.805,00
TITOLO II° - Spese in conto capitale	previsioni competenza di cui già impegnato di cui FPV	1.079.152,04	1.869.541,37 250.000,00	100.398,46 0,00	380.785,00 0,00	56.000,00 0,00
TITOLO III° - Spese per incremento attività finanziarie	previsioni competenza di cui già impegnato di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV° - Rimborso di prestiti	previsioni competenza di cui già impegnato di cui FPV	0,00	206.872,41	179.684,39	192.125,57	192.766,91
TITOLO V° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza di cui già impegnato di cui FPV		916.400,00	945.380,00	593.872,00	579.599,00
TITOLO VII° - Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza di cui già impegnato di cui FPV	89.849,10	556.550,00	535.000,00	553.000,00	572.000,00
TOTALE TITOLI	previsioni competenza di cui già impegnato di cui FPV	1.581.686,96	5.910.799,77 271.230,00	3.963.874,04 12.805,00	3.874.241,42 12.805,00	3.565.251,42 12.805,00
Disavanzo di amministrazione				0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	previsioni competenza di cui già impegnato di cui FPV	1.581.686,96	5.910.799,77 0,00 271.230,00	3.963.874,04 0,00 12.805,00	3.874.241,42 0,00 12.805,00	3.565.251,42 0,00 12.805,00

PREVISIONI DI CASSA

Il Bilancio preventivo pareggia nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE	PREVISIONI DI CASSA 2018			
	residui	prev. compet.	totale	prev. cassa
Fondo di cassa al 1/1/2018 presunto				822.689,95
TITOLO I° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	641.943,55	1.511.696,00	2.153.639,55	2.153.639,55
TITOLO II° - Trasferimenti correnti	25.067,59	76.351,42	101.419,01	97.419,01
TITOLO III° - Entrate extratributarie	464.413,20	732.754,00	1.197.167,20	1.197.167,20
TITOLO IV° - Entrate in conto capitale	695.136,83	162.692,62	857.829,45	857.829,45
TITOLO V° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI° - Accensione di prestiti	12.168,18	0,00	12.168,18	0,00
TITOLO VII° - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	945.380,00	945.380,00	945.380,00
TITOLO IX° - Entrate per conto terzi e partite di giro	82.726,07	535.000,00	617.726,07	582.726,07
TOTALE TITOLI	1.921.455,42	3.963.874,04	5.885.329,46	5.834.161,28
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.921.455,42	3.963.874,04	5.885.329,46	6.656.851,23

SPESE	Previsioni di cassa anno 2018			
	residui	prev. compet.	totale	prev. cassa
Titolo I° - Spese correnti	412.685,82	2.203.411,19	2.616.097,01	2.532.142,01
Titolo II° - Spese in conto capitale	1.079.152,04	100.398,46	1.179.550,50	1.178.146,50
Titolo III° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo IV° - Rimborso di prestiti	-	179.684,39	179.684,39	177.407,23
Titolo V° - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	945.380,00	945.380,00	945.380,00
Titolo VII° - Spese per conto terzi e partite di giro	89.849,10	535.000,00	624.849,10	624.849,10
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.581.686,96	3.963.874,04	5.545.561,00	5.457.924,84
SALDO DI CASSA				1.198.926,39

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162, comma 6, del TUEL.

In merito agli stanziamenti di cassa delle entrate extratributarie si rileva una previsione che risulta in contraddizione con l'inserimento del relativo fondo crediti di dubbia esigibilità. In merito si rammenta, infatti, che secondo la Sezione autonomie della Corte dei conti (deliberazione n.9/2016), riguardo alle entrate con un certo grado d'inesigibilità, la previsione di cassa non potrà mai eccedere quanto mediamente si è riscosso negli ultimi esercizi

Il fondo finale di cassa comprende entrate vincolata per complessivi €0,00

Gli equilibri interni risultano i seguenti:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATA	2018	2019	2020
FPV parte corrente	0,00	12.805,00	12.805,00
Avanzo di amm.ne	0,00	0,00	0,00
Titolo 1°	1.511.696,00	1.513.796,00	1.517.796,00
Titolo 2°	76.351,42	73.091,42	73.091,42
Titolo 3°	732.754,00	732.835,00	741.750,00
Titolo 4.02.06 (contributo rimborso prestiti)	0,00	0,00	0,00
entrate di parte capitale a spesa corrente (oneri di urbanizzazione e quota alinazioni destinata adestinzione anticipata prestiti)	63.698,16	24.042,00	12.210,00
TOTALE ENTRATA	2.384.499,58	2.356.569,42	2.357.652,42
SPESA			
Titolo 1°	2.203.411,19	2.154.458,85	2.164.885,51
Titolo 2.04 - altri trasferimenti in c/capitale			
Titolo 4°	179.684,39	192.125,57	192.766,91
saldo negativo partite finanziarie			
TOTALE SPESA	2.383.095,58	2.346.584,42	2.357.652,42
AVANZO ECONOMICO	1.404,00	9.985,00	0,00

EQUILIBRIO PARTE STRAORDINARIA

ENTRATA	2018	2019	2020
Avanzo economico	1.404,00	9.985,00	0,00
FPV parte capitale	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 4° (al netto contributi di costruzione al Tit. 1° e contributi destinati al rimborso prestiti)	98.994,46	370.800,00	56.000,00
Titolo 5° (al netto riscossione crediti e riduzione attività finanziarie)	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6° (accensione prestiti)	0,00	0,00	0,00
saldo positivo partite finanziarie			
TOTALE	100.398,46	380.785,00	56.000,00
SPESA			
Titolo 2° (al netto altri trasferimenti in c/capitale)	100.398,46	380.785,00	56.000,00
Titolo 3.01 - acquisizioni di attività finanziarie			
TOTALE	100.398,46	380.785,00	56.000,00

PARTITE FINANZIARIE

ENTRATA	2018	2019	2020
Anticipazioni di tesoreria	945.380,00	593.872,00	579.599,00
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00
Entrate per riduzioni att. finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	945.380,00	593.872,00	579.599,00
SPESA			
Anticipazioni di tesoreria	945.380,00	593.872,00	579.599,00
Concessione di crediti	0,00	0,00	0,00
Spese per acquisizione att. finanz.	0,00	0,00	0,00
TOTALE	945.380,00	593.872,00	579.599,00

OSSERVAZIONI

Fondo pluriennale vincolato

E' stato verificato, in riferimento al relativo allegato, che nessun importo è previsto sia per la parte corrente che per quella in c/capitale proveniente dalla gestione dell'esercizio precedente, per la quale si provvederà in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

Per quanto riguarda la componente previsionale riguardo alla parte corrente è prevista esclusivamente la quota del fondo del salario accessorio la cui esigibilità è rinviata all'esercizio successivo, mentre nessun importo è previsto per la parte in c/ capitale significando che si prevede la totale esecuzione dei lavori nel corso degli esercizi di riferimento, in coerenza con quanto risulta dal programma triennale delle OO.PP.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio sono previste nella parte corrente le seguenti entrate non ricorrenti

ENTRATE NON RICORRENTI DESTINATE A SPESE CORRENTI	2018	2019	2020
recupero evasione (IMU E TARI)	41.500,00	41.500,00	41.500,00
TOTALE	41.500,00	41.500,00	41.500,00

Non è prevista alcuna spesa non ricorrente.

ENTRATE

Titolo I - Entrate tributarie

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori tenendo conto del blocco delle aliquote previste dall'art. 1, comma 37, lett.a), della legge 205/2017, rispetto a quelle applicate per l'anno 2015, con esclusione della TARI.

In particolare si rileva:

Imposta municipale propria (IMU)

Sono state confermate per il 2018 le seguenti aliquote:

	ALiquOTA	DETRAZIONE
Abitazione principale appartenente alle categorie A/1 – A/8 e A/9 e relative pertinenze	4 per mille	€ 200,00
Altri immobili (fabbricati ed aree fabbricabili)	8,6 per mille	
Terreni agricoli	ESENTI	

Le previsioni del gettito sono:

€335.000,00 per il 2018

€336.000,00 per il 2019

€337.000,00 per il 2020

rispetto all'importo di €330.000,00 previsto nel 2017.

Tale aumento può essere considerato fisiologico.

Addizionale IRPEF

L'aliquota dell'addizionale IRPEF e le modalità di applicazione risultano invariate rispetto al precedente esercizio anche a seguito del blocco previsto dalla legge di bilancio 2018.

La previsione del relativo gettito per il triennio è la seguente:

€335.000,00 per il 2018

€335.000,00 per il 2019

€335.000,00 per il 2020

Tale previsione risulta prudenziale rispetto a quanto previsto dal principio contabile applicato alla competenza finanziaria potenziata secondo il quale la stessa non dovrebbe superare la somma di quanto incassato in c/competenza nel 2016 ed in c/ residui nel 2017 pari ad €350.887,79.

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

La gestione è effettuata in concessione alla ditta SAN MARCO S.p.A. fino al 31.12.2018. Il gettito dell'imposta previsto per il triennio è il seguente:

€5.700,00 per il 2018

€5.800,00 per il 2019

€5.800,00 per il 2020

con una sostanziale parità rispetto a quanto previsto nel 2017.

Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche

L'aliquota applicata risulta correttamente invariata rispetto al 2015 con un gettito nel triennio previsto come segue:

€22.000,00 per il 2018

€22.000,00 per il 2019

€23.000,00 per il 2020

con una sostanziale parità rispetto a quanto previsto nel 2017.

Smaltimento dei rifiuti solidi urbani

Il servizio risulta gestito dalla Società A2A.

A tale titolo fra le entrate tributarie è stato previsto nel 2018 un gettito di €321.500,00 compreso il contributo da MIUR per istituzioni scolastiche pari ad €1.140,00 ed a cui si aggiunge il tributo ambientale provinciale di €16.000,00

La tariffa è determinata in modo da rispettare l'obbligo della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati come risultanti esposti nella parte spesa del bilancio, in riferimento al piano finanziario che dovrà essere approvato dal Consiglio nella stessa seduta di approvazione del Bilancio di previsione.

Nei successivi esercizi 2019 e 2020 sono stati previsti, in via presuntiva, rispettivamente gli importi di €322.500,00 ed €323.500,00 sempre in corrispondenza con quanto previsto nella parte spesa.

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

Nel 2015 la tassa non era applicata.

Imposta di soggiorno

A differenza di quanto previsto nel 2017, a partire dal 2018 è prevista l'applicazione di €1,00 a pernottamento per un periodo che va dal 1° aprile al 31 ottobre di ogni anno, con eccezione dei campeggi per i quali è prevista un'imposta di €0,50 a pernottamento per il periodo 01/04 – 30/06 e 01/09 – 31/10 e di €1,00 per il periodo 01/07 – 31/08

La modifica all'attuale regolamento dovrà essere ovviamente oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Nel bilancio risultano inseriti i seguenti stanziamenti:

€30.000 per gli anni 2018 e 2019

€31.000 per l'anno 2020

Fondo di solidarietà comunale

Per ciascuno degli esercizi 2018/2020 lo stanziamento del Fondo è scritto come segue:

€422.496,00 per il 2018 rispetto a quanto indicato provvisoriamente dal Ministero dell'interno in €
431.496,35 al netto della quota trattenuta per alimentare il fondo stesso di €
87.476,99
€422.496,00 per il 2019
€422.496,00 per il 2020

Recupero evasione tributaria

Sotto questa voce, nel triennio, risulta uno stanziamento di € 41.500,00 come precedentemente indicato nella tabella riguardante le entrate non ricorrenti

Definizione agevolata tributi

Nulla è stato previsto in merito non essendo stato approvato il relativo regolamento.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Prudenzialmente non è stato inserita alcuna previsione di entrata.

Risulta, comunque, stipulata in data 28.6.2011 l'apposita convenzione con l'Agenzia delle entrate trattandosi di un adempimento obbligatorio

TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI ECC.

Trasferimenti correnti dallo Stato

E' previsto il trasferimento di

€23.850,00 per il 2018

€24.000,00 per il 2019

€24.000,00 per il 2020

riguardante per lo più a trasferimenti correnti riconosciuti dallo stesso per perdite IMU sugli immobili ad uso produttivo

Trasferimenti correnti da amministrazioni locali

Sono previsti nel triennio trasferimenti per complessivi €119.235,38.

Nel 2018 l'importo di €42.018,46 è rappresentato da:

€23.008,46 da parte della Provincia per il rimborso della quota capitale e degli interessi pagati dal Comune per il mutuo contratto per la costruzione del collettore fognario.

€10.710,00 da parte della Regione per il rimborso del costo sostenuto per l'assistenza scolastica ad personam ai diversamente abili

€2.300,00 per compartecipazione da parte dell'Ufficio di Piano nella spesa per attività sociali

€6.000,0 per trasferimenti regionali per attività culturali

Trasferimenti correnti da privati

Sono previsti i seguenti trasferimenti:

€10.412,96

€10.412,96

€10.412,96

da parte della Soc. AOB2 a titolo di della quota capitale e degli interessi pagati dal Comune per il mutuo contratto per la costruzione del collettore fognario.

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

Non sono previsti i contributi per funzioni delegati dalla Regione come risulta dalla tabella di cui al Dlgs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'art. 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi da parte di organismi comunitari ed internazionali come risulta dalla tabella prevista dal Dlgs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Proventi dei servizi pubblici

La previsione dei proventi derivanti dai servizi istituzionali tiene debitamente conto del relativo trend storico.

Servizi a domanda individuale

Le tariffe dei servizi a domanda individuale coprono i relativi costi nella misura sotto indicata:

SERVIZIO	SPESE	ENTRATE	% COPERTURA
servizio cimiteriale	19.250,00	15.000,00	77,92
altri servizi - trasporto scolastico	51.526,00	13.400,00	26,01
TOTALE	70.776,00	28.400,00	40,13

Si sottolinea in merito che, non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non esiste alcun obbligo di commisurare tale percentuale ad un minimo di legge.

In riferimento agli stessi non è previsto alcun accantonamento in quanto i relativi proventi sono incassati prima dell'utilizzo del servizio

Proventi da beni dell'Ente

I relativi importi sono così previsti:

affitti attivi:

- 2018 €149.900,00
- 2019 €150.650,00
- 2020 € 152.000,00

aggiornati ai sensi dell'art. 9, comma 3, della legge 537/93;

Altre entrate patrimoniali (Canoni per concessioni di reti produttive):

- 2018 €39.040,00
- 2019 €39.040,00
- 2020 €39.040,00

In tale categoria vi figura anche la previsione del gettito derivante da proventi per concessioni cimiteriali ammontante complessivamente nel triennio per €70.000,00. così suddivisi:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione definitiva	23.000,00	23.000,00	24.000,00

coerente con l'andamento nel triennio precedente così risultato:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Previsione definitiva 2017
19.950,00	21.650,00	26.500,00

Poiché il gettito è totalmente destinato a spese correnti, si invita a monitorare costantemente l'effettivo accertamento dell'entrata prima del suo utilizzo.

Proventi per sanzioni per violazione al codice stradale

L'andamento di tali proventi nel triennio 2015/2017 risulta essere stato il seguente:

	2015	2016	2017
accertamento	18.536,77	31.033,00	26.294,83
riscossione	12.884,47	18.914,61	16.348,97

a fronte delle seguenti previsioni per il prossimo triennio 2018/2020:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione definitiva	18.000,00	19.000,00	20.000,00

In merito non è previsto alcun accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto, a seguito delle modalità di calcolo previste dal principio contabile, risulta una quota di accantonamento pari a zero.

Considerato, tuttavia, che negli ultimi due esercizi la percentuale di riscossione si è aggirata intorno all'80%, si invita a monitorare nel corso dell'esercizio l'andamento del rapporto fra accertamenti e riscossioni per eventualmente verificare l'opportunità di un accantonamento.

Non è prevista l'individuazione di quanto derivante dalle violazioni dei limiti di velocità. Si rammenta che l'eventuale gettito ha vincolo di destinazione al 100% e che il relativo 50% dovrà essere devoluto all'eventuale ente proprietario della strada.

La destinazione relativa all'esercizio 2018 della parte vincolata risulta approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 19 del 21.2.2018 senza tener conto della quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Si invita, pertanto, alla relativa regolarizzazione in sede di prima verifica riguardo all'andamento del rapporto fra accertamenti ed incassi.

Si raccomanda un costante controllo nel corso dell'esercizio riguardo all'andamento del rapporto fra accertamento e riscossione con contestuale aggiornamento della quota da accantonare al FCDE.

Tutti gli altri stanziamenti risultano in genere coerenti e congrui con la situazione accertata negli esercizi precedenti e tenuto conto delle variabili connesse ai mutamenti gestionali.

Proventi per parcometri

Sono previsti introiti nel triennio per complessivi €79.000,00.

Si ricorda che i proventi dei parcheggi a pagamento sono destinati all'installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento nonché a interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana (art. 1, comma 451, legge 147/2013)

Interessi attivi

La relativa previsione di gettito nel triennio pari ad €10,00 annui, con riferimento agli:

- interessi attivi sul conto corrente di tesoreria unica;
- interessi sulle giacenze residue relative ai mutui contratti con la Cassa DD.PP.

appare coerente con l'andamento dei relativi tassi, anche alla luce delle vigenti disposizioni in tema di tesoreria unica.

Utili da aziende e società

Il Comune partecipa ai seguenti organismi ed enti strumentali:

Sebino Servizi srl con una quota di partecipazione del 100%

Cogeme S.p.A. con una quota di partecipazione del 0,09%

Nel triennio non è prevista la distribuzione di dividendi

Si rammenta che, sulla base di quanto previsto dall'art. 21, del Dlgs. 175/2016, qualora i suddetti enti presentassero un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, dovrà essere accantonato nel bilancio 2018 in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. L'importo dovrà essere mantenuto fintantoché la perdita non sarà riassorbita.

Si rammenta, altresì, che in base all'art. 20 del Dlgs. 175/2016 le amministrazioni pubbliche devono effettuare annualmente, con proprio provvedimento da adottarsi entro il 31 dicembre, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, qualora ne ricorrano i presupposti previsti dalla stessa disposizione, un piano di razionalizzazione da trasmettere anche alla sezione di controllo della Corte dei conti competente.

La mancata adozione del suddetto atto comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TIT. 4°, 5° e 6°)

Alienazione di beni immobili ed attività finanziarie.

Nel triennio sono previste le seguenti alienazioni:

€22.271,62 nel 2018

€72.000 nel 2019

riguardanti beni regolarmente previsti nel relativo piano di alienazione e valorizzazione

Non è prevista alcuna alienazione di attività finanziarie.

I suddetti proventi sono destinati a spese di investimento salvo il 10% che risulta correttamente destinato al rimborso anticipato di prestiti ai sensi dell'art.7, comma 5, del D.L.78/2015, convertito nella legge 125/2015.

Trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e da altri enti pubblici

Sono previsti trasferimenti per

€50.000,00 nel 2018 quale contributo del BIM a seguito dell'accordo stipulato con i Sindaci del Lago d'Iseo per il completamento della ciclo-pedonale

€250.000,00 nel 2019 quale contributo del BIM per il completamento della cittadella della musica

Contributi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione)

La previsione triennale, ammontante a complessivi € 231.473,00, è stata quantificata, in base all'andamento delle entrate avvenute fino ad ora ed alle proiezioni effettuate dal servizio tecnico comunale, come segue:

Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
85.421,00	67,842,00	63.210,00

che nel rispetto dell'art. art. 1, comma 460, legge 232/2016, risultano destinati:

- alle spese correnti per € 90.473,00 riguardanti la manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria
- alle spese di investimento per €126.000,00

rispettando i vincoli del 10% per abbattimento barriere architettoniche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 6/1989 e dell'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria per la realizzazione di attrezzature per il culto ai sensi dell'art. 73 della L.R. 11.3.2005, n. 12

Si ricorda, in proposito, quanto disposto dall'art. 16, comma 6, del DPR 380/2001 in ordine all'aggiornamento degli oneri (costo di costruzione) ogni quinquennio in relazione agli indirizzi regionali.

Sono pure previste monetizzazioni aree per €15.000,00.

Assunzione di prestiti

Nel corso del triennio non è previsto il ricorso all'indebitamento.

L'andamento dell'indebitamento nel triennio 2018/2020 risulta il seguente:

anno	2018	2019	2020
residuo debito 1/1	2.206.725,66	2.027.041,27	1.834.915,70
nuovi prestiti	-	-	-
prestiti rimborsati	179.684,39	192.125,57	192.766,91
estinzioni anticipate	-	-	-
totale fine anno	2.027.041,27	1.834.915,70	1.642.148,79

Considerato che il limite di indebitamento è così rappresentato:

Entrate correnti (Titolo I, II e III) del Rendiconto 2016	€ 2.268.913,46
Interessi passivi su mutui contratti al 31.12.2017 e da contrarre nel 2018 e su garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del Dlgs. 267/2000, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi	€88.424,16
Incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi sul totale delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2016	3,90.% (max. consentito 10%)

Anticipazione di cassa

E' previsto a titolo di anticipazione di cassa uno stanziamento di:

€945.380,00 per il 2018

€593.872,00 per il 2019

€579.599,00 per il 2020

che risulta nei limiti di cui all'art. 222 del TUEL

Risultato di amministrazione presunto al 31.12.201

Dal relativo prospetto allegato al bilancio non risulta disavanzo di amministrazione.

Al bilancio di previsione per l'esercizio 2018 non è applicato in alcuna misura.

Ovviamente l'importo deve essere considerato subordinato all'effettivo accertamento del risultato di amministrazione in sede di approvazione del conto consuntivo 2017.

USCITE

Dall'esame delle previsioni delle principali poste relative alle spese correnti, è stato accertato quanto segue.

Spese per il personale

Il Comune nel 2017 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica nonché i limiti relativi al personale per cui non è soggetto ad alcuna limitazione riguardante la spesa del personale nel corso del 2018.

Risulta effettuata la ricognizione concernente la verifica circa l'esistenza di eventuali esuberi di personale come previsto dall'art. 16, comma 1, della legge 183/2011, e la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020, ai sensi dell'art. 91, comma 1, del Dlgs. 267/2000 (G.C. n. 18 del 21.2.2018) dalla quale emerge che la spesa complessiva del personale determinata sulla base delle indicazioni della circolare 9/2006 del Ministero dell'economia e delle finanze e integrate dall'art. 76, comma 1, del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008 come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, rispetta il limite indicato dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014 come dimostra il seguente prospetto.

	Media spesa 2011/2013	2018	2019	2020
Spesa totale)	422.981,98	386.586,72	390.023,62	390.073,62

Per le voci da considerare si è fatto riferimento alla normativa vigente ed alle indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato e della Corte dei conti.

Non sono previste nuove assunzioni.

Risulta, inoltre, rispettato il limite previsto dall'art. 11, comma 4 bis del D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014 riguardo alle spese per lavoro flessibile.

Riguardo al rinnovo del CCNL., è stato previsto l'importo di €9.470,00, compresa la quota relativa al biennio precedente

Contrattazione integrativa

Le risorse previste per il fondo salario accessorio sono le seguenti:

	COSTITUITO Anno 2016	PREVISIONE Anno 2018
Risorse stabili	33.869,16	33.869,16
Risorse variabili	22.712,42	22.712,42
Totale	56.581,58	56.581,58

e rispettano le disposizioni di cui all'art. 23, comma 2, Dlgs 75/2017.

Spese per incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza

Nel bilancio non sono previste spese a tale titolo

Costi apparati amministrativi

Ai sensi dell'art. 6, commi 8, 9, 12, 13 e 14 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, si accerta che, come risulta dalla sotto indicata tabella, sono rispettati i limiti indicati dal D.L 78/2010 convertito nella legge 122/2010, non avendo il Comune approvato il bilancio entro il 31 dicembre 2017 (art, 21 bis, comma 2, D.L. 50/2017 convertito nella legge 96/2017)

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.687,00	80%	1.337,40	0,00
Missioni	900,02	50%	450,00	*2.500,00
Formazione	2.000,00	50%	1.000,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture ¹	7.056,80	70%	2.117,04	822,00
Sponsorizzazioni	0,00	0%	0,00	0,00
Incarichi di studio e consulenze	4.532,00	80%	906,40	0,00

* riguarda le missioni del Segretario in convenzione dovute per legge.

Si ricorda, comunque, che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Limitazione acquisto autovetture

Nessuna spesa è prevista a tale titolo nel 2018.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato con riferimento a:

IMU anni precedenti

Diritti di segreteria U.T.C.

Proventi servizi cimiteriali

Canoni affitto fondi rustici

Canoni affitto fabbricati residenziali

Canoni affitto altri fabbricati

Rimborso spese da affittuari comunali

Introiti e rimborsi diversi da imprese e soggetti privati

Contributi per attività comunali

Rimborso spese per servizi sociali da famiglie e imprese

per un totale complessivo di

€55.954,00 per l'esercizio 2018

€72.177,00 per l'esercizio 2019

€70,028,00 per l'esercizio 2020

determinato secondo le indicazioni della Commissione Arconet: utilizzando il metodo della media semplice come risulta dalla nota integrativa, ed applicato nella misura del 100%

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti allegati alla nota integrativa, tenendo conto che negli ultimi tre esercizi il Comune non ha attivato alcun processo di accelerazione della propria capacità di riscossione.

Fondo rischi

Non è previsto alcun stanziamento a tale titolo non essendo in corso alcun contenzioso che possa comportare, secondo i responsabili dei servizi, alcun onere a carico del Comune.

Altri accantonamenti

Non risulta prevista la quota relativa all'indennità di fine mandato del Sindaco. Si invita, pertanto, di provvedervi in sede di prima variazione al bilancio, congelando, nel frattempo pari importo del fondo di riserva.

Fondo di riserva

Nel triennio il fondo di riserva è previsto nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall'art. 166 del Dlgs. 267/2000. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. g) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 213/2012, la metà della quota minima del fondo di riserva (0,15%) deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporterebbe danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa per il 2018 ammonta ad €11.000,00 e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni. Esse ammontano a:

€100.398,46 nel 2018

€380.785,00 nel 2019

€56.000,00 nel 2020

Si sottolinea la necessità di monitorare costantemente per ogni opera il relativo cronoprogramma dei lavori indispensabile per l'individuazione del momento di esigibilità delle relative spese.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono previsti altri investimenti senza esborso finanziario.

RIMBORSO DI PRESTITI

Si dà atto che l'Ente nel triennio 2018/2020 ha correttamente previsto l'ammortamento del debito ancora in essere all'inizio di ciascun esercizio, per quanto riguarda sia gli interessi sia la quota capitale di competenza dell'esercizio.

ENTRATE E SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Pareggiano in

€535.000, 00 nel 2018

€553.000,00 nel 2019

€572.000,00 nel 2020

CONTRATTI DI STRUMENTI FINANZIARI

Non risulta che il Comune abbia in essere contratti di tale specie.

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Sulla base dei parametri adottati con Decreto del Ministro dell'Interno 18.2.2013 per il periodo 2013/2015 predisposti sulla base del rendiconto 2016, l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario in quanto dei suddetti parametri rilevando che solo uno è risultato positivo.

(per effetto del disposto di cui all'art. 242, comma 2, del TUEL, fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli vigenti nell'anno precedente)

PAREGGIO DI BILANCIO

Con l'art. 1, comma 707, della legge 208/2015 è stato stabilito che a decorrere dall'anno 2016 hanno cessato di avere applicazione le disposizioni concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali.

Con la legge 232/2016 (legge di bilancio 2017), art. 1, comma 466, è stato disposto che dal triennio 2017/2019 gli enti locali devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 (integrazione fatta dalla RGS con la circolare n. 5/2018) è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento, mentre, a partire dal 2021, il fondo è incluso tra le entrate e le spese finali esclusivamente per la parte finanziata dalle entrate finali.

DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO 2017/2019 CON GLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

ENTRATE	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato	0,00	12.805,00	12.805,00
Titolo 1°	1.511.696,00	1.513.796,00	1.517.796,00
Titolo 2°	76.351,42	73.091,42	73.091,42
Titolo 3°	732.754,00	732.835,00	741.750,00
Titolo 4°	162.692,62	394.842,00	68.210,00
Titolo 5°	0,00	0,00	0,00
SPAZI IN RESTITUZIONE	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.483.494,04	2.727.369,42	2.413.652,42

SPESE	2018	2019	2020
Titolo 1° al netto FPV	2.190.606,19	2.141.653,85	2.152.080,51
FPV di parte corrente	12.805,00	12.805,00	12.805,00
FCDE di parte corrente	54.550,00	62.192,00	70.028,00
Altri fondi	0,00	0,00	0,00
Titolo 2° al netto FPV	100.398,46	380.785,00	56.000,00
FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00
FCDE in c/capitale	1.404,00	9.985,00	0,00
Altri fondi	0,00	0,00	0,00
Titolo 3°	0,00	0,00	0,00
SPAZI DA RICEVERE	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.247.855,65	2.463.066,85	2.150.857,51
Equilibrio finale	248.443,39	264.302,57	262.794,91

Si richiama l'attenzione su quanto disposto dalla legge 232/2016, art. 1, comma 466, in base al quale nel computo del saldo finale, non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Pertanto, in sede di conto consuntivo 2017, occorrerà effettuare tale verifica.

I suddetti prospetti risultano coerenti, con particolare riguardo alle spese di investimento, con i relativi cronoprogrammi come indicato nel programma triennale delle OO.PP.

Il relativo prospetto allegato al bilancio di previsione risulta compilato secondo le modalità indicate dall'apposito D.M. attualmente vigente. Si ricorda che, qualora tale prospetto venisse aggiornato con nuovo D.M. in corso dell'esercizio 2018, il nuovo prospetto dovrà essere approvato da parte del Consiglio comunale con delibera di variazione al bilancio entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto medesimo.

PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale dei lavori pubblici è stato regolarmente approvato dalla Giunta con atto n. 95 del 16.10.2017 ancora secondo gli schemi previsti dal Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 24.10.2014, in attesa dei decreti attuativi previsti dall'art. 21, comma 8, del Dlgs 50/2016 (nuovo codice degli appalti) e pubblicato dal 16/10/2017 al 15/12/2017.

Nel programma sono state inserite solo le opere di importo superiore ai 100.000 euro per un ammontare complessivo di € 250.000,00 che corrisponde a quanto indicato negli anni cui fa riferimento il bilancio di previsione.

Le opere previste nel programma triennale corrispondono esattamente a quanto risulta nel bilancio di previsione.

Si ricorda che l'elenco annuale degli interventi è vincolante nel senso che sarà possibile realizzare nel corso dell'esercizio soltanto quelli in esso previste.

NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa risulta redatta sulla base di quanto previsto dal comma 5 dell'art.11 del Dlgs.118/2011. La stessa contiene le informazioni che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Comune.

CONSIDERAZIONI FINALI E SUGGERIMENTI

Alla luce di quanto esaminato e sulla base delle risultanze derivanti dall'assestamento definitivo del bilancio 2017, appaiono attendibili le previsioni dell'entrata e congrue quelle della spesa relativamente alla parte corrente, sottolineando, comunque, che l'equilibrio di parte corrente viene conseguito utilizzando entrate di natura non ricorrente. Sotto questo aspetto sarà indispensabile nel corso dell'esercizio cercare di porre in essere le azioni necessarie per ripianare tale differenza, al fine di evitare pericolosi futuri squilibri.

Il sottoscritto raccomanda sempre particolare attenzione nell'applicazione del nuovo principio contabile della competenza finanziaria in base al quale le entrate e le spese potranno essere imputate all'esercizio solo se "esigibili" al 31 dicembre. A tale riguardo tutte le determinazioni di spesa, sia corrente che in c/capitale, è consigliabile riportino l'indicazione della probabile data di esigibilità delle stesse.

Per quanto concerne la parte degli investimenti, si rammenta, inoltre, di tener presente il disposto dell'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito nella legge 102/2009 in ordine agli obblighi del rispetto dei vincoli di finanza pubblica già in sede di rilascio delle attestazioni di copertura finanziaria, per evitare le conseguenti responsabilità in caso di inadempienza.

conseguenti responsabilità.

Si raccomanda, infine, in sede di inserimento in entrata del bilancio di previsione dell'eventuale "fondo pluriennale vincolato" risultante dal riaccertamento ordinario dei residui cui dovranno essere collegati i relativi stanziamenti di spesa reimpiegati nell'esercizio 2018, di prestare particolare facendo attenzione ai riflessi che tali modifiche potrebbero avere sul conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato e verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità e dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati allo stesso decreto legislativo, nonché in coerenza con quanto indicato sul DUP, il sottoscritto, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, nell'invitare il Consiglio comunale a tener debitamente in considerazione le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione,

esprime parere favorevole

per quanto di propria competenza, alla proposta di bilancio di previsione 2018/2020 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

Marone, lì 7 Marzo 2018

IL REVISORE DEI CONTI

(dott. Ernesto Quinto)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ernesto Quinto', with a stylized flourish at the end.